CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000007
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	orologio
OGTT	Tipologia	elettrico perpetuo
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	elettricità
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena

PVCL	Località	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	7
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	813
COL	COLLEZIONI	
COLD	Denominazione	Gabinetto di fisica
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1820
DTSF	A	1820
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTN	Autore/Nome scelto	Zamboni Giuseppe
AUTA	Dati anagrafici	1776/ 1846
AUTH	Sigla per citazione	30694477
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTN	Autore/Nome scelto	Streizig Carlo
AUTA	Dati anagrafici	notizie 1814-1844
AUTH	Sigla per citazione	Bilance_165
MT	DATI TECNICI	

MTC	Materia e tecnica	legno
MTC	Materia e tecnica	ottone
MTC	Materia e tecnica	bronzo
MTC	Materia e tecnica	vetro
MTC	Materia e tecnica	resina
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	508
MISP	Profondità	190
MISN	Lunghezza	427
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Oggetto	Una base di legno verniciato a forma di T è parzialmente ricoperta da una lastra d'ottone. Su di essa sono posate 2 pile a secco Zamboni le cui basi sono inserite in piedi d'ottone. Le loro sommità terminano con una porzione di filo. In mezzo alle due colonne un terzo piede d'ottone e una colonnina di vetro con un'arco decorato d'ottone sostengono il quadrante e il movimento a orologeria. Il pendolo è composto da un cerchio d'ottone con un asse a palette. Sotto di esso un'asta trattiene la lente con tre viti di regolazione e, superiormente, è fissata una bacchetta di vetro alla quale è cementata una asticella d'ottone terminante ad anello. Le palette del pendolo ingranano in una ruota di scappamento che, tramite dei ruotismi, aziona le lancette (ore e minuti). Il quadrante a corona circolare è smaltato con cifre romane. Sopra la ruota di scappamento si trova un'asticella mobile imperniata nel suo centro. Essa non prende parte al movimento e rimane da modifiche fatte in precedenza e poi eliminate.
UTF	Funzione	I meccanismi oscillatori funzionanti grazie alle pile a secco di Zamboni furono applicati alla costruzione dei primi orologi elettrici sia da Zamboni che da altri costruttori e inventori. L'anello metallico alla sommità del pendolo oscillava fra le pile e toccando uno dei poli si caricava elettricamente venendo respinto verso il polo (opposto) dell'altra pila con un ciclo continuamente ripetuto. Gli orologi elettrostatici, poco costanti e precisi, furono poi abbandonati a favore di orologi elettromagnetici. Il termine

		"perpetuo" deriva dal fatto che le pile a secco potevano assicurare il funzionamento dell'orologio per anni.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	nel quadrante
ISRI	Trascrizione	STREIZIG VERONA
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	nella base
ISRI	Trascrizione	I.3 / IX 152
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAZ	Nome File	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente

FTAZ	Nome File	

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2016
CMPN	Nome	Brenni, Paolo